

ACQUA PUBBLICA SABINA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Dati Anagrafici	
Sede in	RIETI
Codice Fiscale	01138990575
Numero Rea	RIETI71027
P.I.	01138990575
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.930	6.163
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	4.930	6.163
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	144.714	863
Totale crediti	144.714	863
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	18.444	43.710
Totale attivo circolante (C)	163.158	44.573
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	168.088	50.736
STATO PATRIMONIALE		
PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-3.329	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	33.428	-3.329
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	80.099	46.671
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	15.699	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	72.290	4.065
Totale debiti	72.290	4.065
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	168.088	50.736

Informazioni in calce allo Stato Patrimoniale

	Sindaci
Compensi	11.560

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	140.000	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	1	0
Totale altri ricavi e proventi	1	0
Totale valore della produzione	140.001	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	87.696	3.329
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.233	0
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.233	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.233	0
14) Oneri diversi di gestione	1.948	0
Totale costi della produzione	90.877	3.329
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	49.124	-3.329
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3	0
Totale proventi diversi dai precedenti	3	0
Totale altri proventi finanziari	3	0
Totale proventi e oneri finanziari (C)		
(15+16-17+-17-bis)	3	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-49.127	-3.329
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	15.699	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.699	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	33.428	-3.329

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

ACQUA PUBBLICA SABINA S.P.A.

Verbale assemblea ordinaria del 02/05/2017

Dati Anagrafici	
Sede in	RIETI
Codice Fiscale	01138990575
Numero Rea	RIETI71027
P.I.	01138990575
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

L'anno 2017 nel mese di maggio il giorno due, alle ore 11,40, in Rieti, presso la sala consiliare della Provincia di Rieti, si è riunita l'assemblea ordinaria della società ACQUA PUBBLICA SABINA SPA per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione bilancio d'esercizio 2016;
2. Proposta di acquisto dell'intera partecipazione azionaria di Sogea S.p.a.;
3. Ricostituzione del Collegio Sindacale;
4. Rinnovo cariche del Consiglio di Amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori:

Sandro Orlando	Presidente del Consiglio
Tonino Rossetti	Consigliere
Paolo Della Rocca	Consigliere

i Sindaci Signori:

Nicola Cinosi	Presidente
Gaetano Desideri	Sindaco effettivo
Luciano Orsini	Sindaco effettivo

e risulta, altresì, rappresentato il capitale sociale da numero 26 soci, i quali in proprio e per delega, detengono lo stesso nella misura del 77,22% dell'intero, ripartito nelle seguenti quote:

Provincia di Rieti	22,80%
Comune di Belmonte in Sabina	0,341%
Comune di Borgo Velino	0,520%
Comune di Collalto Sabino	0,237%
Comune di Collegiove	0,106%
Comune di Colli sul Velino	0,283%
Comune di Fara in Sabina	7,295%
Comune di Fiamignano	0,759%
Comune di Frasso Sabino	0,389%
Comune di Labro	0,204%
Comune di Longone Sabino	0,320%
Comune di Mompeo	0,289%
Comune di Monte San Giovanni in Sabina	0,379%
Comune di Morro Reatino	0,194%
Comune di Nespole	0,136%
Comune di Pescorocchiano	1,137%
Comune di Petrella Salto	0,636%
Comune di Poggio Mirteto	3,328%
Comune di Poggio Nativo	1,369%
Comune di Rieti	22,80%
Comune di Rivodutri	0,676%
Comune di Monteflavio	0,721%

Comune di Montelibretti	2,818%
Comune di Montorio Romano	1,063%
Comune di Moricone	1,417%
Comune di Palombara Sabina	7,002%.

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sandro Orlando, e l'Assemblea chiama a fungere da segretario la Sig. ra Eliana Cecere, che accetta.

Il Presidente, constatata e fatta constatare la regolare costituzione in seconda convocazione dell'assemblea ordinaria, convocata regolarmente a mezzo PEC, e per le presenze di cui sopra, dichiara aperta la discussione sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, passando a trattare il primo punto all'ordine del giorno, dà lettura del Bilancio chiuso al 31/12/2016, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e delle Annotazioni così come previsto dalla normativa vigente sulle microimprese.

Si apre quindi la discussione sui documenti presentati ed il Presidente fornisce i chiarimenti e le delucidazioni richieste dai presenti.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale il quale legge la relazione dei Sindaci informando i presenti anche delle verifiche e delle considerazioni compiute dall'organo di controllo.

Al termine della discussione, durante la quale vengono soddisfatte tutte le richieste di informazioni formulate dai convenuti, l'Assemblea, all'unanimità delibera di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, accogliendo altresì il progetto di destinazione del risultato d'esercizio proposto dall'organo amministrativo, come segue:

- € 1.671,40 accantonamento a Fondo Riserva Legale;
- € 31.756,60 accantonamento a Fondo Riserva Straordinario.

Si passa alla discussione del secondo punto all'ordine del giorno ed il Presidente riferisce all'Assemblea della procedura di acquisizione in corso da parte del Comune di Rieti della quota azionaria privata di SOGEA S.p.A.. Il Presidente ricorda che Sogea S.p.A., che in precedenza gestiva il servizio idrico integrato nei comuni di Amatrice, Antrodoto, Borgovelino, Castel S. Angelo, Leonessa e Rieti, opera oggi in qualità di soggetto operativo di gestione nei comuni di Antrodoto, Borgovelino, Castel Sant'Angelo, Leonessa e Rieti sulla base della "Convenzione per lo svolgimento delle attività del servizio idrico integrato nella fase transitoria e preliminare alla piena operatività di Acqua Pubblica Sabina S.p.A." stipulata il 20 dicembre 2017 con APS e gestisce il servizio idrico integrato nel Comune di Amatrice in attesa della definizione, anche per il comune di Amatrice, delle procedure di consegna ad APS.

APS, subentrata a Sogea in quanto gestore unico del servizio idrico integrato di ATO3, sulla base delle procedure e delle ricognizioni in corso:

- acquisirà tutte le immobilizzazioni relative al servizio idrico integrato oggi affidate a SOGEA;
- acquisirà, a titolo oneroso, tutte le immobilizzazioni tecniche relative al servizio idrico che Sogea S.p.A. non ha potuto per ragioni temporali allocare nella tariffa applicata al proprio bacino di utenza (il "valore residuo");
- assumerà alle proprie dirette dipendenze tutto il personale dipendente di Sogea S.p.A. addetto al servizio idrico integrato dell'area di competenza ora di APS;
- subentrerà nei contratti di appalto di Sogea e nelle prestazioni di servizio;

- subentrerà in ogni altra obbligazione relativa al servizio idrico di propria competenza.

Avendo SOGEA come unica attività la gestione del servizio idrico integrato in Comuni ricadenti in ATO3 - Rieti, tutte le attività espletate dalla società sono riconducibili ad A.P.S.

Il Presidente evidenzia ancora che è in corso da parte del Comune di Rieti una procedura per l'acquisizione della quota azionaria privata di SOGEA (la composizione azionaria di SOGEA è per il 51% del Comune di Rieti e per il 49% Crea/Acea) "al fine di coltivare con maggiore speditezza e linearità la messa in funzione della società d'ambito Acqua Pubblica Sabina".

In questo quadro si pone l'opportunità dell'acquisto dell'intera partecipazione Sogea S.p.A. da parte di A.P.S., condivisa dal Comune di Rieti in quanto oltre ad evitare attività liquidatorie inutili ed onerose, darebbe continuità alle attività della società.

Per A.P.S. l'operazione si presenta di particolare interesse in quanto:

- si acquisirebbe il pieno know how di una società (Sogea S.p.A.) in completa continuità aziendale semplificando le complesse ed onerose attività connesse alle fasi di start up;
- si disporrebbe da subito della piena operatività e si velocizzerebbe la presa in gestione delle altre incrementative gestioni;
- si valorizzerebbe immediatamente la società A.P.S. S.p.A. anche al fine di eventuali aggiuntivi finanziamenti da istituti di credito rispetto a quelli già ottenuti;
- si potrebbero tempestivamente intraprendere le operazioni di fusione per incorporazione di Sogea in A.P.S.;
- si eviterebbero sovrapposizioni e confusione nel rapporto con l'utenza che in assenza dell'operazione delineata si vedrebbe recapitare fatture per lo stesso servizio da soggetti diversi relative a consumi correnti e conguagli pregressi senza possibilità da parte di APS di gestire la situazione che ricadrebbe in termini di immagine negativa ed inefficienza sulla nuova gestione di APS;
- il prezzo sarebbe comunque inferiore a quanto si dovrebbe comunque pagare per l'acquisizione delle immobilizzazioni non ammortizzate al 31 dicembre 2016 all'atto della consegna definitiva della gestione.

Il Presidente, sulla base delle verifiche condotte su mandato del CdA con il comune di Rieti propone quindi, ove il Comune abbia la disponibilità del 100% delle azioni alla data di cessione, di procedere alla acquisizione dell'intera partecipazione azionaria di SOGEA.

Prende la parola il Presidente della Provincia, Avv. Giuseppe Rinaldi, il quale evidenzia la necessità che nell'atto di acquisizione della Sogea s.p.a. siano previste adeguate clausole di manleva rispetto a eventi straordinari.

Prende la parola il sindaco di Montorio Romano, Domenico Di Bartolomeo, e chiede spiegazioni sulla proposta di votare oggi su un evento che si deve ancora concretizzare. Sarebbe auspicabile che il Comune di Rieti acquisisca prima le quote Crea e solo dopo Acqua Pubblica Sabina S.p.A. possa acquisire le quote diventate pubbliche. Il Di Bartolomeo richiede di riconvocare nuova assemblea per deliberare l'acquisto solo successivamente alla definitiva acquisizione del Comune di Rieti.

Prende la parola il Sindaco di Rieti, Dr. Simone Petrangeli, il quale afferma che tale operazione societaria rappresenta una opportunità ed un sicuro profitto per Acqua Pubblica Sabina S.p.A., sia per economicità che per prestigio e presenza sul Territorio. Il valore dell'operazione è stato già definito da Anea e quindi non è un dato variabile o in discussione, per cui non servono ulteriori passaggi. Il Comune di Rieti ha già provveduto,

con delibera di giunta del 27/04/2017, di cui deposita copia, a dare avvio all'operazione societaria.

Il Presidente della Provincia di Rieti, Avv. Giuseppe Rinaldi, prende nuovamente la parola e sottolinea che il Comune di Rieti sta aspettando la disponibilità di APS per procedere nell'operazione societaria. Quindi propone che l'Assemblea autorizzi comunque il CdA di Acqua Pubblica Sabina S.p.A. a procedere con gli atti relativi all'operazione societaria, per ratificare in una successiva Assemblea Soci gli esiti della stessa.

Voti unanimi e favorevoli approva.

Si passa alla discussione del terzo punto all'ordine del giorno ed essendo necessaria la ricomposizione del Collegio Sindacale dovuta alle dimissioni della dr.ssa Giorgetti Giada, si passa a votazione per nominare un nuovo Sindaco supplente. Così come previsto per la nomina del Collegio Sindacale, si attinge la scelta dei nominativi da un elenco speciale formatosi alla costituzione della società ed all'unanimità viene nominata la Dr.ssa Tripodi Silvia Andreina Giovanna come sindaco supplente.

Viene dato mandato alla segreteria di procedere alle notifiche di rito e gli adempimenti obbligatori conseguenti.

Si rinviando gli altri punti all'ordine del giorno e nessun altro chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 13,00 previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente

F.to Ing. Sandro Orlando

Il Segretario

F.to Rag. Eliana Cecere

ACQUA PUBBLICA SABINA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici

Sede in	RIETI
Codice Fiscale	01138990575
Numero Rea	RIETI 71027
P.I.	01138990575
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015

Stato patrimoniale

Attivo

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
Parte richiamata	0
Parte da richiamare	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
Valore lordo	6.163
Ammortamenti	0
Svalutazioni	0
Totale immobilizzazioni immateriali	6.163
II - Immobilizzazioni materiali	
Valore lordo	0
Ammortamenti	0
Svalutazioni	0
Totale immobilizzazioni materiali	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	
Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.163
C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
Totale rimanenze	0
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	863
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale crediti	863
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0
IV - Disponibilità liquide	
Totale disponibilità liquide	43.710
Totale attivo circolante (C)	44.573
D) Ratei e risconti	
Totale ratei e risconti (D)	0
Totale attivo	50.736

Passivo

A) Patrimonio netto	
I - Capitale	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0

VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria o facoltativa	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0
Versamenti in conto capitale	0
Versamenti a copertura perdite	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0
Riserva avanzo di fusione	0
Riserva per utili su cambi	0
Varie altre riserve	0
Totale altre riserve	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.329)
Copertura parziale perdita d'esercizio	0
Utile (perdita) residua	(3.329)
Totale patrimonio netto	46.671
B) Fondi per rischi e oneri	
Totale fondi per rischi ed oneri	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0
D) Debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	4.065
esigibili oltre l'esercizio successivo	0
Totale debiti	4.065
E) Ratei e risconti	
Totale ratei e risconti	0
Totale passivo	50.736

Conti Ordine

31-12-2015

Conti d'ordine	
Rischi assunti dall'impresa	
Fideiussioni	
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Totale fideiussioni	0
Avalli	
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Totale avalli	0
Altre garanzie personali	
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Totale altre garanzie personali	0
Garanzie reali	
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
a imprese controllate da controllanti	0
ad altre imprese	0
Totale garanzie reali	0
Altri rischi	
crediti ceduti	0
altri	0
Totale altri rischi	0
Totale rischi assunti dall'impresa	0
Impegni assunti dall'impresa	
Totale impegni assunti dall'impresa	0
Beni di terzi presso l'impresa	
merci in conto lavorazione	0
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	0
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	0
altro	0
Totale beni di terzi presso l'impresa	0
Altri conti d'ordine	
Totale altri conti d'ordine	0
Totale conti d'ordine	0

Conto Economico

31-12-2015

Conto economico

A) Valore della produzione:	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	0
altri	0
Totale altri ricavi e proventi	0
Totale valore della produzione	0
B) Costi della produzione:	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0
7) per servizi	3.329
8) per godimento di beni di terzi	0
9) per il personale:	
a) salari e stipendi	0
b) oneri sociali	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0
c) trattamento di fine rapporto	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0
e) altri costi	0
Totale costi per il personale	0
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0
12) accantonamenti per rischi	0
13) altri accantonamenti	0
14) oneri diversi di gestione	0
Totale costi della produzione	3.329
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(3.329)
C) Proventi e oneri finanziari:	
15) proventi da partecipazioni	
da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
altri	0
Totale proventi da partecipazioni	0
16) altri proventi finanziari:	
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	

da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
da imprese controllanti	0
altri	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
d) proventi diversi dai precedenti	
da imprese controllate	0
da imprese collegate	0
da imprese controllanti	0
altri	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0
Totale altri proventi finanziari	0
17) interessi e altri oneri finanziari	
a imprese controllate	0
a imprese collegate	0
a imprese controllanti	0
altri	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	
18) rivalutazioni:	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
Totale rivalutazioni	0
19) svalutazioni:	
a) di partecipazioni	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0
Totale svalutazioni	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0
E) Proventi e oneri straordinari:	
20) proventi	
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	0
altri	0
Totale proventi	0
21) oneri	
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	0
imposte relative ad esercizi precedenti	0
altri	0
Totale oneri	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(3.329)
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	0
imposte differite	0

imposte anticipate	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(3.329)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

ACQUA PUBBLICA SABINA S.P.A.

Sede in RIETI - VIA SALARIA, 3

Capitale Sociale versato Euro 50.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di RIETI

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01138990575

Partita IVA: 01138990575 - N. Rea: 71027

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis c.c.

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio, primo anno di vita della società, è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

| Criteri di redazione |

-
Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

| Criteri di valutazione |

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e non sono state ammortizzate essendo la società ancora inattiva.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di sviluppo delle attività svolte.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Nota Integrativa Attivo

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Crediti verso soci

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

Attivo circolante

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 863 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	863	0	0	863
Totali	863	0	0	863

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	863	863	863
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	863	863	863

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
LAZIO	863
Totale	863

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 43.710 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	43.710	43.710
Assegni	0	0
Denaro e altri valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	43.710	43.710

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Altre voci dell'attivo

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0		
Crediti immobilizzati	0	0	0	0
Rimanenze	0	0		
Crediti iscritti nell'attivo circolante	863	863	863	0
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0		
Disponibilità liquide	43.710	43.710		
Ratei e risconti attivi	0	0		

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 46.671 (€ 0 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	0	0	0	0	50.000		50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	-	-	-	-	-		0
Riserve statutarie	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-		0
Altre riserve							
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-	-	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	-	-	-	-	-		0
Utilli (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-	-	-	(3.329)	(3.329)
Totale patrimonio netto	0	0	0	0	50.000	(3.329)	46.671

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	50.000			0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	0			-	-	-
Riserve statutarie	0			-	-	-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	0			-	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-	-
Riserva per utili su cambi	0			-	-	-
Varie altre riserve	0			-	-	-
Totale altre riserve	0			-	-	-
Totale	50.000			0	0	0

Debiti

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 4.065 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione

Debiti verso fornitori	0	3.322	3.322
Altri debiti	0	743	743
Totali	0	4.065	4.065

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	3.322	3.322	3.322	0	0
Altri debiti	743	743	743	0	0
Totale debiti	4.065	4.065	4.065	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

Area geografica	Totale debiti
LAZIO	4.065
Totale	4.065

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	4.065	4.065

Informazioni sulle altre voci del passivo

Altre voci del passivo

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti	4.065	4.065	4.065	0

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Ratel e risciolti passivi	0	0		

Nota Integrativa parte finale

Il Presidente del CDA

F.to Aldo Benedetto Gregori

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società

Studio Notarile
Avv. Paolo Gianfelice
Viale Matteucci n. 1/b
02100 Rieti
Tel. 0746/205258 - Fax 0746/270730

Repertorio n. 14135

Raccolta n. 8620

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette, il giorno due del mese di Maggio, in Rieti, alla Via Salaria n. 3, presso la sede legale della "ACQUA PUBBLICA SABINA - SOCIETA' PER AZIONI", alle ore 13 (tredici) e minuti 5 (cinque).

A di 2 Maggio 2017

Innanzi a me Avv. Paolo Gianfelice, Notaio in Rieti, con Ufficio al Viale Matteucci n. 1/b, iscritto nel Ruolo dei Notai esercenti nei Distretti Notarili Riuniti di Viterbo e Rieti,

è presente il Signor:

= ORLANDO (cognome) Sandro (nome), nato a Rieti l'11 agosto 1964 e domiciliato per la carica, ove appresso, il quale dichiara di intervenire al presente verbale, non in proprio, ma nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e come tale legale rappresentante della "ACQUA PUBBLICA SABINA - SOCIETA' PER AZIONI", con sede in Rieti, Via Salaria n. 3, capitale sociale di Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero), interamente versato, avente numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Rieti e codice fiscale 01138990575, e n. RI - 71027 del R.E.A., Partita IVA 01138990575, Stato di costituzione: Italia.

Il comparente, della cui identità personale, enunciata qualificata e poteri io Notaio sono certo, mi richiede di assistere, redigendone pubblico verbale, alla assemblea straordinaria della detta Società, convocata in questo giorno e luogo, alle ore 13 (tredici), in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente,

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione modifiche statuto societario;
- 2) Varie ed eventuali.

Io Notaio, aderendo alla fattami richiesta, do atto di quanto segue:

= ai sensi dell'articolo 11.3 del vigente Statuto Sociale assume la Presidenza dell'assemblea il comparente Signor ORLANDO Sandro, il quale:

- dichiara e verifica che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata, nei termini di legge e di statuto, mediante avviso comunicato a tutti i soci ed ai membri del Collegio Sindacale almeno 8 (otto) giorni prima della assemblea;

- dichiara che la presente assemblea si tiene in seconda convocazione essendo andata deserta quella fissata per il giorno 28 Aprile 2017 alle ore 10 (dieci);

- accerta l'identità e la legittimazione degli intervenuti e quindi constata che sono presenti in proprio e per deleghe, conservate negli atti della società, numero 19 (diciannove) soci su un totale di 49 (quarantanove) soci iscritti nel Registro delle Imprese di Rieti, rappresentanti complessivamente il 74,354% (settantaquattro virgola trecentocinquantaquat-

tro per cento) del capitale sociale, come risulta dal relativo foglio di presenze che si allega al presente verbale sotto il contrassegno della lettera "A", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2375 del codice civile;

- che la società non ha provveduto all'emissione dei titoli azionari;

- che è presente il Consiglio di Amministrazione nelle persone di esso comparente, quale Presidente, di DELLA ROCCA Paolo, nato a Roma il 13 gennaio 1967 e di ROSSETTI Tonino, nato a Borgorose (RI) il 2 giugno 1955, quali Consiglieri;

- che è presente il Collegio Sindacale nelle persone di CINOSI Nicola, nato ad Accumoli (RI) il 15 luglio 1959, quale Presidente e di DESIDERI Gaetano, nato a Rieti il 24 aprile 1965, quali Sindaci Effettivi;

- dichiara pertanto la presente assemblea regolarmente convocata, validamente costituita, e pertanto idonea a discutere e deliberare sul sopra riportato Ordine del Giorno essendo presente in Assemblea oltre 1/3 (un terzo) del capitale sociale, così come disposto dall'articolo 14.2 del vigente statuto.

Tutto ciò constatato, il Presidente dichiara aperta l'Assemblea.

Passando alla trattazione del primo punto posto all'Ordine del Giorno, il Presidente espone all'Assemblea che, la Commissione Statuto della società, all'uopo nominata, ha recepito integralmente la bozza del nuovo statuto sociale, predisposta dall'Avvocato Mariella Cari di Rieti, che si è uniformata a tutte le indicazioni legislative previste per le società cd. "in house" ed in particolare di quelle del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

In particolare sono stati riformulati, variati od aggiunti alcuni articoli dello statuto sociale.

Tra le modifiche più rilevanti il Presidente segnala in particolare:

= la previsione nel nuovo statuto, tra gli organi della società, della figura dell'Amministratore Unico oltre a quella del Consiglio di Amministrazione;

= una migliore regolamentazione delle funzioni della Assemblea dei soci;

= l'inserimento della Sezione III - Bis relativa al controllo contabile,

tutto ciò esposto

il Presidente, ritenendo necessario ed opportuno procedere all'adozione del nuovo testo sociale, già depositato presso la sede della società, invita l'Assemblea a deliberare sul primo punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Collegio Sindacale Cinosi Nicola, si dichiara favorevole a quanto proposto dal Presidente Orlando Sandro.

L'Assemblea, dopo approfondita discussione, all'unanimità dei presenti, per alzata di mano,

D E L I B E R A:

1) di approvare e quindi di adottare il nuovo testo dello Statuto Sociale, contenente le norme relative al funzionamento della Società composto di 32 (trentadue) articoli che si allega al presente verbale sotto il contrassegno della lettera "B";

2) di delegare il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società ORLANDO Sandro ad apportare da solo al presente verbale ad all'allegato Statuto tutte quelle aggiunte, varianti, modifiche e soppressioni che dovessero eventualmente rendersi necessarie in sede di iscrizione del presente verbale nel Registro delle Imprese di Rieti.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola sulle varie ed eventuali, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 13 (tredici) e minuti 40 (quaranta).

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati, avendone lo stesso esatta e precisa conoscenza.

Trattamento dei dati: Ai sensi della vigente normativa in materia di tutela della privacy, antiterrorismo ed antiriciclaggio, il comparente dichiara di essere stato edotto da me Notaio o da persone da me incaricate circa la raccolta, il trattamento, la conservazione e la comunicazione a soggetti pubblici dei suoi dati anagrafici e personali, dei suoi diritti riguardo all'accesso, alla correzione, all'aggiornamento, all'integrazione dei dati inesatti od incompleti, ovvero alla cancellazione od il blocco per quelli trattati in violazione di legge, dagli archivi tenuti nel mio Studio, nonché dell'obbligo di rilasciare copia dei miei atti a chiunque ne faccia richiesta.

Le spese del presente verbale e le altre accessorie sono a carico della Società "ACQUA PUBBLICA SABINA - SOCIETA' PER AZIONI".

Il presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia sotto la mia direzione, con mezzo elettronico a norma di legge e completato da me Notaio in due facciate e parte della terza di un foglio, viene da me letto, presente l'Assemblea, al Comparente il quale, da me richiesto, lo ha pienamente approvato. Sottoscritto alle ore tredici e minuti quarantacinque (13.45).

ORLANDO Sandro n.q.

Paolo GIANFELICE Notaio

Mlegato *Allegato* al *135*
 8620 di Repertorio

ELENCO PRESENZE SOCI ACQUA PUBBLICA SABINA SPA ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 02/05/2017 MODIFICA STATUTO



COMUNI DELLA PROVINCIA DI RIETI:	FIRMA	QUOTA
ANTRODOCIO		
ASCREA		
BELMONTE IN SABINA		1,4
BORG VELINO	LUPERATORI DANILO	0,129
BORGOROSE	BERARDI STANISLEO	0,341
CANTALICE		0,52
CASTEL DI TORA		2,443
CASTEL S. ANGELO		1,476
COLLALTO SABINO		0,155
COLLE DI TORA		0,567
COLLEGIOVE		0,237
COLLI SUL VELINO		0,2
CONCERVIANO	MICANTI ALBERTO	0,106
CONTIGLIANO		0,283
FARA IN SABINA		0,162
FIAMIGNANO		1,993
FORANO	QUINIO ROBERTA RINALDI CARLUCE	7,295
FRASSO SABINO		0,759
GRECCIO	STATI ANTONIO	1,681
LABRO	GABONE CURANI	0,389
LEONESSA		0,834
LONGONE SABINO		0,204
MAGLIANO SABINA		1,302
MARCESELLI		0,32
MICIGLIANO		2,026
MOMPEO	CELLO COLLEPICCOLE	0,04
		0,066
		0,780

Handwritten signatures and initials at the top of the page.

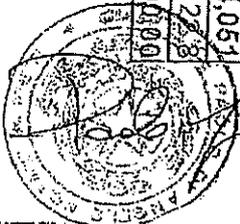
MONTESAN GIOVANNI IN SABINA				0,379
MONTOPOLI DI SABINA				2,244
MORRO REATINO				0,194
NESPOLO				0,136
PAGANICO				0,094
PESCOROCCHIANO				1,137
PETRELLA SALTO	HICARDI	GAETANO	<i>[Signature]</i>	0,636
POGGIO BUSTONE				1,112
POGGIO MIRIETO				3,328
POGGIO MOIANO				1,476
POGGIO NATIVO	DELEGA	COLAPUOLI	PAVIERO	1,369
RIETI		STRANIERI	STIONE	22,8
RIVODUTRI				0,676
ROCCA SINIBALDA				0,442
SALISANO				0,303
SCANDRIGLIA				1,608
COMUNI DELLA PROVINCIA DI ROMA:				63,151
MONTEFLAVIO				0,721
MONTELIBRETTI				2,818
MONTORIO ROMANO				1,063
MORICONE	DELEGA	FRERANTE	LANFRANCO	1,417
NEROLA				1,003
PALOMBARA SABINA				7,002
PROVINCIA DI RIETI				14,051
TOTALE ASSEMBLEA				22,8
				100,000

Questo Sindaco:

CINOSI NICOLA

DESIDERI GAETANO

[Signature]



[Signature]

Allegato B al N. 14135/
8620 di Repertorio

STATUTO

Acqua Pubblica Sabina S.p.A.

Antonio Jovino

F.lli

Prof. M. A. A.



TITOLO I.....	2
DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA.....	2
Art. 1.....	2
Art. 2.....	2
Art. 3.....	2
Art. 4.....	2
TITOLO II.....	3
CAPITALE SOCIALE, AZIONI, OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI.....	3
Art. 5.....	3
TITOLO II.....	4
CAPITALE SOCIALE, AZIONI, OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI.....	4
Art. 6.....	4
Art. 7.....	4
Art. 8.....	4
Art. 9.....	4
TITOLO III.....	5
DEGLI ORGANI SOCIALI.....	5
Art. 10.....	5
Art. 11.....	5
Art. 12.....	5
Art. 13.....	6
Art. 14.....	7
Art. 15.....	7
Art. 16.....	8
SEZIONE II.....	8
AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA.....	8
Art. 17.....	8
Art. 18.....	8
Art. 19.....	9
Art. 20.....	10
Art. 21.....	10
Art. 22.....	10
Art. 23.....	10
SEZIONE III.....	10
COLLEGIO SINDACALE.....	10
Art. 24.....	11
SEZIONE III - BIS.....	11
CONTROLLO CONTABILE.....	11
Art. 24 - bis.....	11
SEZIONE IV.....	11
DEL CONTROLLO ANALOGO.....	11
Art. 25.....	12
Art. 26.....	12
Art. 27.....	13
TITOLO IV.....	13
BILANCIO.....	13
Art. 28.....	13
Art. 29.....	14
TITOLO V.....	14
SCIoglIMENTO, LIQUIDAZIONE, NORME FINALI E TRANSITORIE.....	14
Art. 30.....	14
Art. 31 - bis.....	14
Art. 32.....	14

Olivero Janda

Paolo Profeta



TITOLO I
DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA

Art. 1

Costituzione, denominazione e soci

1.1. E' costituita, in conformità della normativa comunitaria siccome recepita nell'ordinamento italiano, nonché ai sensi della legge della Regione Lazio 6/1996 e, del D.Lgs. 152/2006 e del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, una società per azioni a totale capitale pubblico denominata "ACQUA PUBBLICA SABINA - SOCIETA' PER AZIONI" o più brevemente: "ACQUA PUBBLICA SABINA - SpA".

Art. 2

Sede della Società. Domicilio dei soci

- 2.1. La Società ha sede legale nel comune di Rieti.
2.2. La Società, ai sensi di legge, potrà istituire sedi secondarie, uffici, filiali, succursali, agenzie e rappresentanze anche altrove purché nel territorio dei comuni e degli enti pubblici soci della stessa.
Il domicilio dei soci per quanto concerne i loro rapporti con la Società, è quello che risulta dal libro soci.

Art. 3

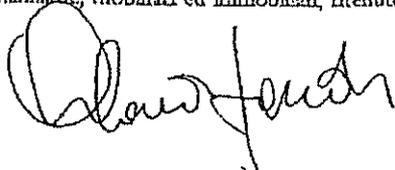
Durata

- 3.1. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, una o più volte, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei soci.
3.2. La Società potrà sciogliersi, anche anticipatamente, per deliberazione dell'Assemblea straordinaria al verificarsi delle cause previste dall'art. 2484 c.c.
3.3. La Società potrà, altresì, sciogliersi, previa deliberazione dell'Assemblea straordinaria, in caso di cessazione degli effetti, a qualsiasi titolo, del contratto di servizio di gestione del Servizio idrico integrato tra ATO ed essa Società, anche su proposta del Comitato per il controllo analogo di cui al successivo art.26.

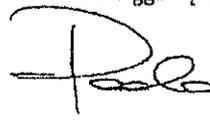
Art. 4

Oggetto sociale

- 4.1. La Società ha per oggetto la gestione, nell'ATO di competenza, del Servizio idrico integrato, costituito dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acque ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (di seguito anche "il Servizio idrico integrato" e di ogni altra prevista dalla normativa in materia).
4.2. La Società può, inoltre, esercitare ogni altra attività e servizio attinente o connesso con la gestione del Servizio idrico integrato, nonché promuovere e intraprendere studi, iniziative, incontri, ricerche ed attività intese a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nello Statuto e negli atti di indirizzo vincolanti degli organi sociali e del Comitato per il controllo analogo.
4.3. La Società realizza e gestisce, esclusivamente nell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, i servizi e le attività di cui ai precedenti commi, per conto degli azionisti e nell'interesse degli stessi, di modo che la gestione del Servizio idrico integrato sia attuata come se l'azionista esercitasse un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La Società dovrà svolgere le suddette attività nei limiti e nel rispetto della normativa vigente che ne disciplina l'esercizio, con particolare riferimento al rispetto dei fini istituzionali e di criteri di efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi pubblici.
4.4. La Società non potrà acquisire la gestione di servizi ulteriori ovvero in ambiti territoriali diversi, né svolgere servizi o attività per altri enti pubblici o privati, né direttamente, né tramite loro controllanti o altre società che siano da essi controllate o partecipate, né partecipando a gare.
4.5. Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili e necessarie, nei limiti di legge e purché la totalità dell'attività



2







della Società, sia comunque svolta a favore degli enti locali azionisti e le predette operazioni non distolgano le risorse necessarie all'espletamento dei servizi pubblici affidati direttamente alla Società.

4.6. La Società assicura agli utenti, ai cittadini ed alle Amministrazioni locali interessate le informazioni inerenti i servizi gestiti.

4.7. La Società potrà essere altresì delegata dai soci al compimento, ai sensi della normativa vigente, delle procedure espropriative necessarie e connesse al perseguimento dell'oggetto sociale.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE, AZIONI, OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI

Art. 5

Capitale sociale

5.1. Il capitale sociale è stabilito in Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) diviso in numero 50.000 (cinquantamila) azioni ordinarie, del valore nominale di euro 1,00 (uno virgola zero zero).

5.2. Alla Provincia di Rieti ed al Comune capoluogo è riservata una partecipazione al capitale sociale pari al 22,8% (ventidue virgola otto per cento) ciascuno. Tutti gli altri Comuni compresi nell'ATO partecipano al residuo capitale sociale in misura proporzionale al numero degli abitanti residenti nel territorio comunale quale risultante da certificazione dell'Ufficiale di Anagrafe attestante la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente alla costituzione della società.

5.2.b) L'ingresso di nuovi Comuni compresi nell'ATO quali soci avverrà mediante aumento di capitale dedicato, determinato in misura proporzionale al numero degli abitanti residenti, in conformità di quanto previsto al punto 5.2.

5.3. Qualora dalle successive rilevazioni al 31 dicembre di ogni anno, risulti in uno o più Comuni singolarmente considerati, un aumento del numero di abitanti pari o superiore al 10% (dieci per cento) si darà luogo, ferma la partecipazione riservata alla Provincia di Rieti ed al Comune Capoluogo, nelle percentuali indicate al precedente punto, al fine di garantire la partecipazione in misura proporzionale di ciascun socio, i soci dovranno deliberare un aumento a pagamento del capitale in misura proporzionale alla variazione registrata nella popolazione residente e le azioni di nuova emissione saranno riservate al/ai socio/i che ha/avranno registrato la crescita suddetta.

L'Assemblea straordinaria potrà deliberare nell'interesse della società ed al fine suddetto anche lo scambio di azioni, l'esclusione o limitazione del diritto di opzione, ovvero l'obbligo dei soci che, al medesimo censimento generale, abbiano registrato una diminuzione del numero di abitanti pari o superiore al 10% (dieci per cento), di cedere, in favore dei Comuni per i quali si sia verificato l'aumento, le azioni eccedenti la partecipazione di diritto al medesimo prezzo di emissione delle nuove azioni.

Il prezzo di vendita ed acquisto della singola azione sarà quello risultante dal rapporto fra il patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il numero totale delle azioni della Società.

5.4. Ai fini del calcolo della suddetta percentuale di variazione del numero di abitanti pari o superiore al 10% (dieci per cento), verrà preso a riferimento il numero di abitanti risultante dalla rilevazione al 31 (trentuno) dicembre dell'anno precedente ovvero quello risultante all'ultima rilevazione che abbia comportato una modifica del capitale sociale ai sensi del precedente punto.

5.5. Al di fuori della previsione di cui al punto 5.3 che precede, il capitale sociale potrà essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'Assemblea straordinaria ed alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia.

5.6. Nel caso di un aumento del capitale sociale potrà essere derogato il disposto dell'art. 2342 comma 1 del codice civile sulla necessità di eseguire i conferimenti in denaro.

5.7. La sottoscrizione delle azioni di nuova emissione potrà avvenire anche tramite contratto di leasing azionario; in tal caso al socio finanziato dovranno rimanere tutti i diritti inerenti le partecipazioni societarie e il diritto di riscatto alla scadenza del contratto.

5.8. I criteri di ripartizione delle azioni rimaste non optate, le limitazioni ed esclusioni all'esercizio o cessione del diritto di opzione saranno deliberate in sede di aumento di capitale con l'approvazione di tanti soci che rappresentino più della metà del capitale sociale, anche se la deliberazione sia presa in Assemblea di convocazione successiva alla prima.



TITOLO II
CAPITALE SOCIALE, AZIONI, OBBLIGAZIONI, FINANZIAMENTI

Art. 6

Azioni

- 6.1. Le azioni sono nominative e conferiscono ai loro titolari uguali diritti, salvo categorie speciali di azioni che potranno essere emesse dalla Società con delibera dell'Assemblea straordinaria, limitatamente ai soci pubblici che hanno effettuato conferimenti in denaro.
- 6.2. Le azioni sono indivisibili ed ognuna di esse dà diritto ad un voto in Assemblea.
- 6.3. La qualità di azionista costituisce, di per sé sola, adesione all'atto costitutivo della Società, al presente Statuto sociale ed a tutte le deliberazioni dell'Assemblea.
- 6.4. Per le partecipazioni di enti locali, i diritti del socio sono esercitati dal Sindaco o dal Presidente o da un loro delegato.

Art. 7

Trasferimenti e prelazione

- 7.1. Le azioni sono trasferibili solo agli azionisti o ad altri enti pubblici purchè facciano parte del medesimo Ambito Territoriale Ottimale.
- 7.2. È fatto divieto ai soci di costituire sui titoli azionari garanzie pignoratizie ovvero diritti di usufrutto od altro diritto di godimento.
- 7.3. Qualora un socio intenda trasferire, in tutto o in parte, le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione sulle emittende azioni in caso di aumento di capitale sociale, dovrà previamente dare avviso, con raccomandata AR da inviare all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione, che provvederà, entro 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento, a dare comunicazione dell'offerta a tutti gli altri soci, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni di vendita. I soci che intendono esercitare il diritto di prelazione, entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma precedente, debbono manifestare, a mezzo di lettera raccomandata AR, indirizzata all'Amministratore Unico al Presidente del Consiglio di Amministrazione, la propria incondizionata volontà di acquistare, in tutto o in parte, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita.
- 7.4. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, entro 20 (venti) giorni lavorativi dal ricevimento, provvederà a dare comunicazione all'offerente ed a tutti i soci a mezzo di lettera raccomandata AR, delle proposte di acquisto pervenutegli.

Art. 8

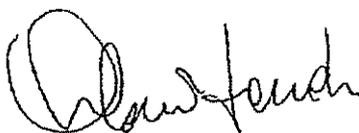
Obbligazioni

- 8.1. La Società potrà emettere obbligazioni convertibili e non convertibili, nel rispetto degli artt. 2410 e ss. del codice civile.
- 8.2. L'emissione delle obbligazioni non convertibili in azioni è di competenza dell'organo amministrativo ai sensi di legge.
- 8.3. L'emissione delle obbligazioni convertibili in azioni è di competenza dell'Assemblea straordinaria dei soci, ai sensi di legge, ed il loro acquisto dovrà essere riservato solo ad enti pubblici, nei limiti di cui al precedente art. 6.

Art. 9

Finanziamenti

- 9.1. La Società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso con obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti.



4   

9.2. La Società, con delibera da assumersi da parte dell'Assemblea straordinaria con le maggioranze previste nel presente Statuto, potrà emettere strumenti finanziari partecipativi, attributivi, esclusivamente, di diritti patrimoniali.

9.3. Con la stessa delibera dovrà approvare il regolamento disciplinante le modalità e le condizioni di emissione, i diritti di natura patrimoniale e finanziaria che conferiscono, le sanzioni in caso di inadempimento alle eventuali prestazioni collegate e, se ammessa, la legge di circolazione dei medesimi strumenti. Il collocamento degli strumenti finanziari dovrà essere effettuato con procedure di evidenza pubblica.

TITOLO III DEGLI ORGANI SOCIALI

Art. 10

Organi della Società

10.1. Sono organi della Società:

a) l'Assemblea dei Soci;

b) l'Organo amministrativo costituito dall'Amministratore Unico o dal Consiglio di Amministrazione;

c) il Collegio Sindacale;

10.2. È vietata l'istituzione di organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in materia di società per azioni.

Art. 11

Assemblea dei soci

11.1. L'Assemblea è composta da tutti gli azionisti e, qualora regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alle leggi ed al presente Statuto, obbligano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.

11.2. Ogni socio che abbia diritto ad intervenire all'Assemblea, può farsi rappresentare con delega scritta da un proprio delegato che rivesta la qualifica di dipendente, funzionario, dirigente, assessore o consigliere dell'ente. Fatte salve le altre limitazioni contenute nell'art. 2372 del Codice Civile la delega non potrà, comunque, essere conferita:

- ad un soggetto che rivesta la qualifica di amministratore, sindaco e/o dipendente della società;

- a rappresentanti o amministratori e/o delegati degli altri enti locali soci;

11.3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, al quale spetta di far constatare il diritto di intervento all'Assemblea medesima, anche per delega.

Art. 12

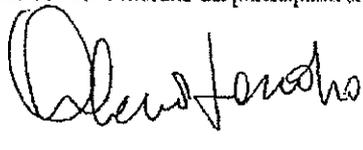
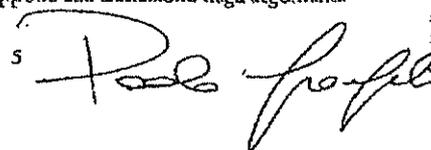
Convocazione delle Assemblee

12.1. L'Assemblea è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e di statuto.

12.2. L'Assemblea è convocata dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche in luogo diverso dalla sede legale, purché ricadente all'interno dell'ATO, osservate le disposizioni dell'art. 2355 Codice Civile. In occasione di ogni convocazione, l'Amministratore Unico ovvero il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede comunque ad inviare ai soci con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno otto giorni naturali e consecutivi (che si estendono a 15 - quindici - giorni consecutivi, per le assemblee aventi all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio di esercizio) prima di quello fissato per l'adunanza, l'avviso contenente il giorno, l'ora, gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il luogo della riunione in prima e seconda convocazione e le modalità di comunicazione del contenuto delle delibere.

12.3. La seconda e le ulteriori convocazioni dell'Assemblea non possono essere tenute nello stesso giorno fissato per la prima.

12.4. Anche in mancanza di formale convocazione l'Assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipano i soci rappresentanti l'intero capitale sociale e sono presenti la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci della Società e nessuno dei partecipanti si oppone alla trattazione degli argomenti.

 ⁵  

12.5. Laddove la decisione sia di competenza dell'Assemblea straordinaria e necessari di atti prodromici, aventi o meno valenza autorizzatoria, da adottarsi da parte dei competenti organi degli enti soci, la documentazione occorrente ed ogni altra informazione atta a compiutamente delineare il quadro delle decisioni da assumere, dovrà essere resa disponibile, congiuntamente all'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. In caso di estrema urgenza il predetto termine di quindici giorni potrà essere ridotto a sette su richiesta dell'Amministratore Unico ovvero del Consiglio di Amministrazione, approvata all'unanimità degli amministratori presenti e votanti.

Art. 13

Assemblea ordinaria

13.1. L'Assemblea ordinaria:

- a) sceglie la tipologia dell'organo amministrativo, nomina e revoca l'Amministratore Unico ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione e ne determina il compenso, nei limiti della vigente normativa;
- b) nomina e revoca i componenti del Collegio sindacale e ne determina il compenso, nei limiti della vigente normativa;
- b1) conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale ovvero alla società di revisione legale incaricata, nei limiti della vigente normativa;
- c) approva il bilancio;
- d) approva il piano industriale, il piano degli investimenti ed il budget annuale;
- e) approva le tariffe ed i prezzi dei servizi erogati ove non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità;
- f) approva la relazione programmatica;
- g) approva la stipulazione di contratti traslativi e/o acquisitivi della proprietà o costitutivi di diritti reali di godimento o di garanzia su beni del patrimonio sociale;
- h) approva gli indirizzi generali di gestione e di fruizione dei beni e servizi pubblici affidati alla Società, le eventuali modifiche nello svolgimento del servizio idrico integrato nonché l'assunzione di nuove attività o nuovi servizi nei limiti di cui all'art. 4.4.;
- i) delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci, ai sensi delle vigenti disposizioni;
- l) autorizza ogni operazione societaria che importi un impegno finanziario per la Società superiore a 100.000,00 Euro, nel rispetto dell'art. 2361 del codice civile e dei vincoli di prevalenza territoriale dell'attività e degli investimenti imposti dalla normativa pubblicitica in materia;
- m) delibera sulle richieste di parere sottoposte al suo esame dagli amministratori della Società, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti;
- n) delibera sulle richieste sottoposte al suo esame dal Comitato per il controllo analogo;
- o) delibera su ogni altra materia alla stessa riservata dalla legge o dal presente Statuto.

13.2. L'Assemblea ordinaria, fermo restando quanto previsto da norme particolari, deve essere convocata almeno due volte all'anno, presso la sede sociale o nel diverso luogo indicato di volta in volta nella convocazione assembleare.

L'Assemblea per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

13.3. L'Assemblea può peraltro essere convocata entro il maggior termine di 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale anche in uno solo dei seguenti casi:

- (a) quando la Società sia tenuta ad approvare il bilancio consolidato;
- (b) quando lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della Società.

In questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 c.c. Le ragioni della dilazione.

13.4. L'Assemblea è inoltre convocata ogni volta che l'Amministratore Unico ovvero il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e quando ne è fatta richiesta dal Comitato per il controllo analogo o da tanti soci che rappresentino almeno un decimo del capitale sociale, a condizione che nella richiesta siano indicati in termini puntuali gli argomenti da trattare.

13.5. L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 50% (cinquanta per cento) delle azioni costituenti il capitale sociale; in seconda convocazione è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 30% (trenta per cento) delle azioni costituenti il capitale sociale, nelle eventuali altre convocazioni, qualunque sia la quota di capitale sociale rappresentato dai soci intervenuti.

13.6. L'Assemblea ordinaria in prima convocazione delibera con voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti; in seconda ed in ogni ulteriore convocazione delibera con voto favorevole di almeno la metà del capitale

Blanche Jean *Paul* *Giuseppe*



sociale rappresentato in Assemblea, fatte salve le previsioni dell'art.2393 del codice civile per l'esercizio dell'azione sociale di responsabilità.

Art. 14

Assemblea straordinaria

14.1. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare sulle modifiche dello Statuto, sulla emissione di obbligazioni convertibili, sull'emissione di strumenti finanziari, sulla proroga o scioglimento della Società, sulla nomina e sui poteri dei liquidatori, su quanto altro previsto dalla legge e dallo Statuto.

14.2. L'Assemblea straordinaria, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno il 50% delle azioni costituenti il capitale sociale; in seconda convocazione e nelle successive è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentino oltre un terzo del capitale sociale.

14.3. Fatto salvo quanto previsto al punto che segue, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno la metà più una delle azioni costituenti il capitale sociale rappresentato in Assemblea; in seconda e nelle ulteriori convocazioni delibera con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale rappresentato in Assemblea.

14.4. Le deliberazioni dell'Assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, concernenti la modifica dell'oggetto sociale, la trasformazione della Società, l'aumento del capitale sociale, l'emissione di obbligazioni convertibili, lo scioglimento anticipato della Società, ogni operazione che abbia come effetto quello di una modificazione delle quote di partecipazione (es. scissione non proporzionale; fusione con conguagli in denaro o con assegnazione di azioni in modo non proporzionale, ecc.), le modifiche statutarie introduttive o soppressive di clausole compromissorie, dovranno essere assunte con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 del capitale sociale.

Art. 15

Funzionamento dell'Assemblea

15.1. Hanno diritto ad intervenire in Assemblea i soci ai quali spetta il diritto di voto; il capitale sociale rappresentato da azioni prive di voto non è considerato nel computo del quorum costitutivo.

15.2. Si considerano presenti i soci che, iscritti nel libro dei soci, al momento della verifica del quorum costitutivo, siano identificati dal Presidente e dai suoi ausiliari ed esibiscano almeno un'azione.

15.3. Ogni socio che abbia diritto di intervenire in Assemblea può farsi rappresentare da un proprio delegato ai sensi dell'art. 11 (quinto).

15.4. L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico ovvero dal Presidente del Consiglio di amministrazione, o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente o, in caso di assenza di quest'ultimo, da persona designata tra i presenti all'Assemblea.

15.5. Il Segretario dell'adunanza, fatti salvi i casi in cui tale ufficio debba essere assunto da un Notaio ai sensi di legge, può essere scelto tra i dipendenti della società, ovvero tra i presenti.

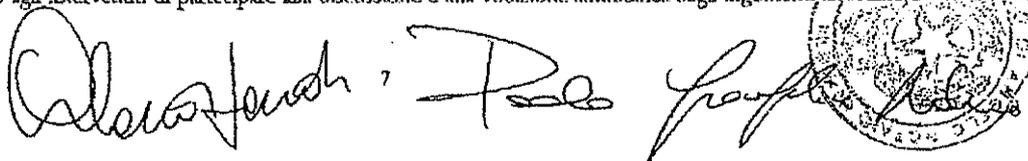
15.6. È compito del Presidente constatare la validità dell'Assemblea, la regolarità delle deleghe, l'identità dei partecipanti all'assemblea ed il capitale sociale da ciascuno rappresentato, l'identità dei votanti e di regolare l'andamento dei lavori e delle votazioni, sottoscrivendo per ciascuna seduta il relativo verbale unitamente al Segretario, che ne cura la trascrizione sul libro dei verbali e delle Assemblee.

15.7. Le votazioni dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si svolgeranno a votazione palese salvo diversa determinazione da assumersi secondo le previsioni del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea.

15.8. L'Assemblea può svolgersi anche con interventi dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

The bottom of the page features three handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures is a circular official stamp with a decorative border and illegible text inside.

- vengano indicati nell'avviso di convocazione, salvo che si tratti di assemblea totalitaria, i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti, simultaneamente, il presidente e il soggetto rappresentante.

Art. 16

Criteri per la determinazione dei quorum assembleari

- 16.1. Il quorum costitutivo è verificato all'inizio dell'Assemblea e, a richiesta, prima di ogni votazione; la mancanza del quorum costitutivo impedisce lo svolgimento della votazione.
- 16.2. Il Presidente, nel caso in cui il quorum costitutivo venga meno dopo la costituzione dell'Assemblea, dovrà dichiararne lo scioglimento. Le deliberazioni assunte fino a quel momento restano valide ed efficaci; per la trattazione degli altri argomenti posti all'ordine del giorno e non discussi, l'Amministratore Unico ovvero il Presidente del Consiglio di Amministrazione dovrà convocare una nuova Assemblea, anche nel caso in cui il quorum costitutivo sia venuto meno nel corso dell'Assemblea svoltasi in prima convocazione.
- 16.3. Il quorum deliberativo, in caso di dichiarazione di conflitto di interesse del socio, verrà calcolato senza tenere conto delle astensioni di voto conseguenti alla dichiarazione medesima.
- 16.4. Al fine di consentire il migliore funzionamento dell'Assemblea, la stessa potrà dotarsi di un Regolamento di funzionamento.

SEZIONE II

AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Art. 17

Organo amministrativo - Poteri

- 17.1. La Società è amministrata da un Amministratore Unico ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 (tre) membri, in conformità al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 175/2016 e alla normativa vigente applicabile alla Società.
- 17.2. La nomina degli amministratori è effettuata secondo modalità tali da garantire il rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12.07.2011, n. 120 in materia di equilibrio di genere.
- 17.3. Ferme le facoltà e i poteri attribuiti dalla legge e dal presente Statuto all'Assemblea dei soci, spetta all'Organo amministrativo la gestione della Società.

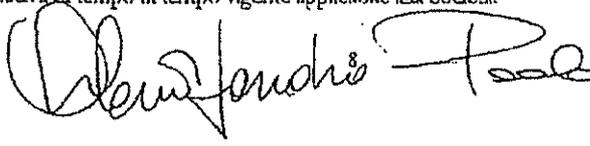
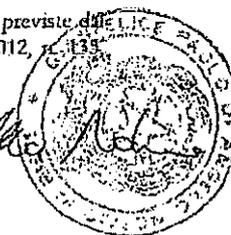
Art. 18

Composizione dell'Organo amministrativo

- 18.1. L'Assemblea ordinaria determina la tipologia dell'Organo amministrativo; nomina l'Amministratore Unico ovvero, in caso di organo collegiale, i membri del Consiglio di Amministrazione.
- 18.2. I componenti dell'Organo Amministrativo possono essere anche non soci e devono essere scelti fra persone che abbiano una speciale competenza tecnica o amministrativa nel settore del servizio idrico integrato, per studi compiuti o per funzioni svolte presso enti, aziende pubbliche o private.
- 18.3. L'Amministratore Unico ovvero, in caso di organo collegiale, i componenti del Consiglio di Amministrazione verranno nominati dai soci mediante elezione, con voto diretto, dei candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze. L'elezione avverrà con le modalità e secondo le disposizioni del Regolamento di cui si doterà l'Assemblea.

In ogni caso, i componenti dell'Organo amministrativo devono possedere i requisiti stabiliti dalla normativa di tempo in tempo vigente applicabile alla Società, ivi inclusi i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 11, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016 e non possono essere dipendenti degli enti pubblici controllanti o vigilanti.

Restano ferme le disposizioni in materia di inelegibilità, incompatibilità ed inconferibilità di incarichi previste dalle d.lgs. 08.04.2013, n. 39 e dal d.l. 06.07.2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 07.08.2012, n. 135, nonché dalla normativa di tempo in tempo vigente applicabile alla Società.

18.4. Il Presidente dell'Assemblea provvede entro quarantotto ore a comunicare la nomina agli interessati. Costoro sono tenuti, nelle quarantotto ore successive, alla ricezione e formalizzazione per iscritto, anche a mezzo fax, presso la sede legale della Società l'accettazione dell'incarico; in difetto lo stesso si considererà rinunciato.

18.5. Gli Amministratori durano in carica per il periodo stabilito dall'Assemblea e comunque non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili, fatti salvi i divieti previsti dalla legge. Alla scadenza dell'Organo amministrativo, si applicano le disposizioni del d.l. 16.05.1994, n. 293, convertito con modificazioni, dalla legge 15.07.1994, n. 444 ("*Disposizione della proroga degli organi amministrativi?*") e le relative previsioni di nullità e decadenza.

18.6. Nell'ipotesi di organo collegiale, salvo quanto previsto dal successivo art. 18.7, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio provvede alla loro sostituzione con deliberazione approvata dal Collegio sindacale. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea dei soci.

18.7. La cessazione dall'ufficio, per qualsiasi causa, dell'Amministratore Unico o, nell'ipotesi di organo collegiale, della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione, comporta l'automatica ed immediata decadenza dell'intero Organo amministrativo ed il Collegio Sindacale dovrà convocare senza indugio l'Assemblea per la nomina di un nuovo Organo amministrativo.

18.8. Gli Amministratori sono tenuti all'osservanza del divieto di concorrenza sancito dall'art. 2390 codice civile.

18.9. In caso di organo collegiale, il Consiglio di amministrazione sceglie con votazione palese tra i suoi componenti il Presidente e il Vice Presidente, che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi.

18.10. La dolosa o negligente violazione, da parte degli Amministratori, delle previsioni del piano degli investimenti e/o del piano di sviluppo, la grave e ripetuta inosservanza delle norme di legge e delle direttive impartite dall'Assemblea e/o delle richieste avanzate dal Comitato per il controllo analogo, nonché il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi che non sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente e/o dagli enti controllanti, costituiscono giusta causa di revoca degli Amministratori. In deroga a quanto sancito dal terzo comma dell'art. 2383 del codice civile, è escluso il risarcimento dei danni arrecati agli Amministratori revocati senza giusta causa, diversi ed ulteriori dei compensi non percepiti.

Art. 19

Funzionamento del Consiglio di amministrazione

19.1. Il Consiglio di amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica e delibera a maggioranza dei presenti con voto palese; in caso di parità, il voto del Presidente varrà doppio.

19.2. Il Consiglio si riunisce nella sede della Società o nel diverso luogo indicato nella convocazione purché ricadente all'interno dell'ATO, ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario, oppure quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due componenti.

19.3. La convocazione è fatta dal Presidente per lettera raccomandata, fax od e-mail o altro mezzo che consenta di verificarne la provenienza e di avere riscontro della ricezione (anche mediante dichiarazione di ricevuta inviata con lo stesso mezzo), da recapitarsi almeno cinque giorni prima naturali e consecutivi dell'adunanza a ciascun amministratore e sindaco effettivo, al recapito comunicato e risultante agli atti della Società, indicando il luogo, l'ora della convocazione e l'ordine del giorno.

19.4. In caso di urgenza, la convocazione può essere fatta per telegramma o per telefax o e-mail ricevuti almeno un giorno prima della data fissata per l'adunanza.

19.5. Il Consiglio di amministrazione può, tuttavia, validamente deliberare anche in assenza di formale convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri in carica nonché tutti i Sindaci effettivi.

19.6. In caso di assenza o impedimento del Presidente, il Consiglio di amministrazione è convocato dal Vice Presidente.

19.7. Le riunioni del Consiglio di amministrazione potranno svolgersi anche per teleconferenza o per videoconferenza secondo le modalità che seguono. Il Consiglio di amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro sociale. Gli altri consiglieri ed i sindaci, personalmente identificati a cura del Presidente, potranno presenziare alla riunione dagli altri capi del collegamento ed in assenza di soggetti estranei al Consiglio, con la possibilità per ciascuno di essi di intervenire oralmente sugli argomenti in discussione, di poter visionare o ricevere documentazione e di poterne trasmettere, il tutto in tempo reale ed in modo che sia sempre assicurato il principio della collegialità delle decisioni dell'organo amministrativo.

19.8. In occasione di ogni convocazione, un dipendente della Società sarà chiamato a svolgere le funzioni di Segretario.

Olivero Juchino, Paolo Juchino



19.9. Delle riunioni del Consiglio di amministrazione dovrà essere formato apposito verbale sottoscritto dal Presidente, o da chi ne fa le veci, e dal Segretario, da annotarsi nel libro verbali del Consiglio di amministrazione.

Art. 20

Presidente del Consiglio di amministrazione: poteri e funzioni. Vice Presidente

20.1. Al Presidente del Consiglio di amministrazione, compete la gestione dei rapporti fra la Società ed i soci e gli Enti pubblici istituzionali e tutte le attività di relazioni esterne per le quali il Consiglio di amministrazione potrà conferirgli idonei poteri.

20.2. Il Vice Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i Consiglieri, svolge, temporaneamente, le funzioni e/o attribuzioni proprie del Presidente in caso di sua mancanza, impedimento o assenza, senza che ciò gli dia diritto ad alcun compenso o indennizzo.

Art. 21

Delega di funzioni

21.1. L'Organo amministrativo può procedere alla nomina del Direttore generale, fissandone poteri e retribuzione, nel rispetto dell'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016 e dei criteri e limiti stabiliti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 6 del medesimo art. 11 del d.lgs. n. 175/ 2016, nonché in applicazione della normativa vigente.

21.2. Il Consiglio di amministrazione può attribuire deleghe di gestione a un solo Amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente del Consiglio di Amministrazione ove previamente autorizzata dall'Assemblea e fatta esclusione per le attribuzioni non delegabili per legge. L'Amministratore Unico ovvero, in caso di organo collegiale, il Consiglio di Amministrazione può altresì nominare, anche fra persone esterne al Consiglio, procuratori speciali e mandatari in genere per determinati atti.

Art. 22

Rappresentanza

22.1. La rappresentanza legale della Società di fronte a terzi e in giudizio e la firma sociale competono all'Amministratore Unico ovvero, in caso di organo collegiale, al Presidente del Consiglio di amministrazione. Il rappresentante legale ha facoltà di promuovere azioni, impugnative ed istanze e di resistere in giudizio avanti ad qualsiasi autorità giudiziaria, anche per revocazione o cassazione, nonché rinunciare agli atti di giudizio come pure nominare mandatari per determinati atti e/o categorie di atti.

Art. 23

Remunerazione

23.1. L'Amministratore Unico ovvero, in caso di organo collegiale, i membri del Consiglio di Amministrazione hanno diritto al rimborso spese e ad un compenso, il cui importo è determinato dall'Assemblea, nel rispetto dell'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016 e dei criteri e limiti stabiliti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 6 del medesimo art. 11 del d.lgs. n. 175/ 2016, nonché dei limiti imposti dalla legge per le società partecipate da enti pubblici.

23.2. Secondo le modalità previste dalla legge, è fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti dell'Organo amministrativo.

SEZIONE III COLLEGIO SINDACALE

[Handwritten signature]

10

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Art. 24

Collegio sindacale

24.1 Il Collegio sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti, nominati a norma di legge ed aventi i prescritti requisiti di professionalità ed onorabilità.

24.2 I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia, ivi inclusi i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 11, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016.

Alla scadenza del Collegio sindacale, si applicano, ai sensi dell'art. 11, comma 15, del d.lgs. 175/2016, le disposizioni del d.l. 16.05.1994, n. 293, convertito con modificazioni, dalla legge 15.07.1994, n. 414 ("Disciplina della proroga degli organi amministrativi") e le relative previsioni di nullità e decadenza.

Non possono essere eletti alla carica di sindaco, e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che versino nelle cause di ineleggibilità o decadenza previste dalla legge. Non possono ugualmente essere eletti alla carica, in applicazione del divieto del cumulo degli incarichi, da valutarsi secondo criteri di effettività e ragionevolezza, coloro che ricoprano la carica di sindaco effettivo in tre società sia pubbliche che private.

24.3. All'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale procede l'Assemblea ordinaria, che ne nomina anche il Presidente.

24.4. L'Assemblea determina la misura dei compensi onnicomprensivi da riconoscere ai membri del Collegio sindacale, nel rispetto dell'art. 11 del d.lgs. n. 175/2016 e dei criteri e limiti stabiliti dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 6 del medesimo art. 11 del d.lgs. n. 175/2016, nonché in applicazione della normativa vigente.

Secondo le modalità previste dalla legge, è fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, nonché di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti del Collegio sindacale.

24.5. Il Collegio sindacale svolge i compiti e le attività previsti per legge. Il Collegio sindacale deve riunirsi almeno ogni tre mesi. Per la validità della deliberazione è necessaria la presenza della maggioranza dei sindaci effettivi in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

24.6. È ammessa la partecipazione a distanza alle riunioni del Collegio sindacale mediante l'utilizzo di idonei sistemi di collegamento per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, il Collegio sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente della riunione. Le deliberazioni del Collegio sindacale sono constatate da processo verbale firmato dal presidente e dal segretario della riunione.

SEZIONE III – BIS
CONTROLLO CONTABILE

Art. 24 -bis

Controllo contabile

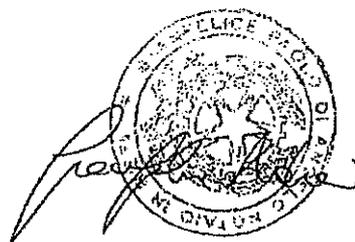
24-bis.1 La revisione legale dei conti è esercitata da un revisore legale dei conti ovvero da una società di revisione legale.

24-bis.2 L'Assemblea, su proposta motivata del Collegio Sindacale, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo onnicomprensivo spettante al revisore legale ovvero alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico, in applicazione e nel rispetto della normativa vigente.

24-bis.3 L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio dell'incarico.

SEZIONE IV
DEL CONTROLLO ANALOGO



Art. 25

Il controllo analogo

25.1. La Società, essendo destinataria dell'affidamento diretto del Servizio idrico integrato, è soggetta, in conformità alle previsioni comunitarie recepite nell'ordinamento nazionale, all'esercizio, da parte dei Comuni Soci costituenti il capitale sociale, di un controllo analogo a quello dai medesimi svolto sui propri servizi.

25.2. Il controllo analogo, che deve assicurare ai Comuni Soci la realizzazione di un controllo penetrante e di un indirizzo strategico condiviso nei confronti della Società, si realizza attraverso l'attribuzione all'Assemblea - anche mediante l'istituzione di un Comitato per il controllo analogo ed all'interno degli strumenti offerti dal diritto societario - di poteri di indirizzo dell'attività gestionale operanti (i) sul piano del rapporto societario, attraverso il controllo strategico aziendale, quello sul bilancio, il potere ispettivo ed ogni altro sintomatico del più ampio "controllo strutturale", e (ii) su quello del rapporto di servizio, attraverso l'adozione ed approvazione del contratto di servizio, della carta dei servizi, di un codice etico, di strumenti di reporting e la redazione del bilancio sociale.

Art. 26

Comitato per il controllo analogo: funzioni.

26.1. Il Comitato per il controllo analogo (di seguito anche "il Comitato"), costituisce l'organo di sintesi e di coordinamento tra i soci ai fini della formazione della successiva volontà assembleare. Interviene, in via preventiva, con la formulazione di indirizzi e/o pareri sugli atti di rilievo per la gestione della Società e del Servizio idrico integrato ovvero direttamente connessi con l'interesse dei singoli Enti soci in relazione ai servizi affidati alla Società. Esso è obbligato ad orientare la propria azione ed operare secondo criteri di economicità, efficacia e trasparenza.

26.2. Il Comitato, esercita, nei confronti degli organi sociali, funzioni di indirizzo strategico e di controllo ai fini dell'esercizio del controllo analogo sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto, in conformità a quanto previsto dall'oggetto sociale della Società.

26.3. In particolare, è titolare delle seguenti funzioni:

- a) propone, ai fini della formazione della successiva volontà assembleare, le linee guida degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della Società, con emanazione di direttive generali ai fini della successiva attività dell'Organo amministrativo;
- b) controlla e sovrintende l'attuazione da parte dell'Organo amministrativo, degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della Società e delle relative direttive generali impartite, prescrivendo, ove necessario, le opportune direttive;
- c) esprime obbligatoriamente il proprio parere preventivo, sul piano degli investimenti e sul budget predisposti dall'Organo amministrativo, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- d) esprime obbligatoriamente il proprio parere preventivo, sul progetto di bilancio predisposto dall'Organo amministrativo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- e) può richiedere la convocazione dell'Assemblea dei soci.

26.5. Il Comitato riferisce all'Assemblea almeno due volte l'anno, in ordine all'attività di controllo svolta, nonché sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati.

26.6. Il Comitato può, altresì, formulare richieste di informazioni all'Organo amministrativo in ordine a specifiche questioni inerenti la programmazione e lo svolgimento del Servizio idrico integrato e comunque ogni altra relativa alla gestione della Società.

26.7. Il Comitato è presieduto dal Presidente eletto tra i suoi componenti con votazione palese e, in caso di sua assenza o impedimento, da un componente eletto dal Comitato stesso a maggioranza dei presenti. Di ogni seduta del Comitato è redatto un verbale, che viene firmato dal Presidente e dal Segretario e dovrà essere riportato nel libro delle adunanze del Comitato.

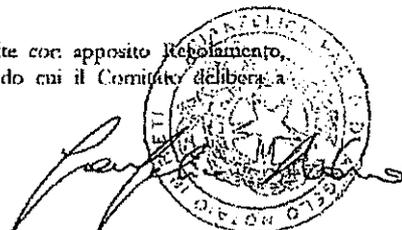
26.8. Il Comitato si riunisce in via ordinaria almeno due volte l'anno, su convocazione di chi ne ha la Presidenza, quando questi lo ritenga opportuno, ovvero quando l'Amministratore Unico ovvero, in caso di organo collegiale, il Presidente del Consiglio di amministrazione rinetta al Comitato la valutazione delle materie di competenza del Comitato stesso.

26.9. Si riunisce altresì su richiesta, in via alternativa, di:

- a) almeno 3 membri del Comitato stesso
- b) della maggioranza del Consiglio di amministrazione
- c) almeno 15 soci.

26.10. Le specifiche competenze e le regole di funzionamento saranno definite con apposito Regolamento, predisposto e approvato dal Comitato stesso, ferma restando la regola secondo cui il Comitato delibera a maggioranza assoluta dei suoi componenti.

12



Art. 27

Composizione e nomina dei membri del Comitato per il controllo analogo

- 27.1. Il Comitato si compone di sette membri scelti tra i sindaci degli Enti soci.
- 27.2. Essi sono nominati nella prima Assemblea ordinaria utile degli azionisti in modo da garantire un'adeguata rappresentatività territoriale in conformità alle disposizioni di cui al paragrafo successivo.
- 27.3. La procedura per la nomina dei membri del Comitato è così disciplinata:
- un componente sarà nominato dal Comune di Rieti;
 - un componente verrà eletto dai Comuni della zona Turano-Cicolano:
Ascrea, Belmonte, Castel di Torà, Collalto Sabino, Colle di Torà, Collegiove, Longone Sabino, Nepesolo, Paganico Sabino, Rocca Sinibalda, Turania, Borgorose, Concerviano, Fiamignano, Marcellini, Pescocostanzo, Petrella Salto, Varco Sabino;
 - un componente verrà eletto dai Comuni della zona Alta Sabina:
Casaprota, Castel Nuovo di Farfa, Frasso Sabino, Monteleone Sabino, Orvinio, Poggio Moiano, Poggio Nativo, Poggio San Lorenzo, Scandriglia, Toffia, Torricella in Sabina;
 - un componente verrà eletto dai Comuni della zona Bassa Sabina:
Fara in Sabina, Mompeo, Montopoli, Poggio Mirteto, Salisano, Cantalupo, Collecchio, Porano, Magliano, Stimigliano, Tarano;
 - un componente verrà eletto dai Comuni dell'area della Comunità Montana del Velino:
Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgovchino, Castel S. Angelo, Cittareale, Micigliano, Posta;
 - un componente verrà eletto dai Comuni dell'area del Montepiano Reatino:
Cantalice, Cittaducale, Colli Sul Velino, Contigliano, Greccio, Labro, Leonessa, Monte San Giovanni in Sabina, Montenero Sabino, Mozzo Reatino, Poggio Bustone, Rivodutri;
 - un componente verrà eletto dai Comuni dell'Area Romana:
Montelavio, Montelibretti, Montorio Romano, Moricone, Nerola, Palombara Sabina, Vallinfreda, Vivaro Romano.
- L'elezione avverrà con voto diretto, con le modalità e secondo le disposizioni del Regolamento di elezione di cui si doterà l'Assemblea.
- 27.4. Il Presidente dell'Assemblea provvede entro quarantotto ore a comunicare la nomina agli interessati. Costoro sono tenuti nelle quarantotto ore successive alla ricezione a formalizzare per iscritto, anche a mezzo fax, presso la sede legale della Società, l'accettazione dell'incarico; in difetto lo stesso si considererà rinunciato.
- 27.5. I membri del Comitato durano in carica fino ad un massimo di 3 (tre) esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I membri del Comitato sono rieleggibili e decadono nel momento in cui cessano di rivestire la carica di sindaco di un Comune socio o di legale rappresentante di altro ente socio.
- 27.6. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più membri, la prima Assemblea utile degli azionisti, provvede alla loro sostituzione con deliberazione assunta a maggioranza semplice e su proposta dei soci presenti.
- 27.7. Nel caso in cui un membro del Comitato venga eletto Amministratore Unico e/o Consigliere di amministrazione, l'accettazione di detta carica, comporterà la decadenza da quella di membro del Comitato. L'Assemblea provvederà alla sostituzione secondo la procedura indicata nei commi precedenti.

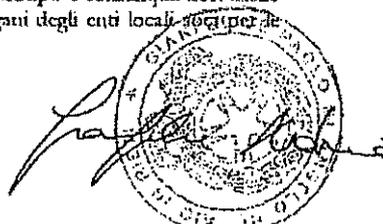
TITOLO IV
BILANCIO

Art. 28

Bilancio

Gli esercizi sociali chiudono al 31 dicembre di ogni anno. Entro i termini, con le forme ed a norma di legge, l'Organo amministrativo redige il bilancio, anche consolidato, ove applicabile, corredandolo della propria relazione sull'andamento della gestione. I documenti contabili sono trasmessi, con congruo anticipo e comunque non meno di 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza assembleare, ai competenti organi degli enti locali, per le determinazioni di loro spettanza.

*Antonio Jand*¹³ *Fab* *P...*



Art. 29

Utili e dividendi

Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci verranno così ripartiti:

- a) il 20% (venti per cento) al fondo di riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- b) il 70% (settantasette per cento) verrà accantonato a riserva straordinaria e finalizzato ad alimentare lo sviluppo aziendale;
- a) una quota, a giudizio dell'Assemblea degli azionisti, a compensare i portatori di strumenti finanziari partecipativi;
- b) il residuo sarà distribuito tra i soci.

TITOLO V

SCIoglimento, LIQUIDAZIONE, NORME FINALI E TRANSITORIE

Art. 30

Scioglimento e liquidazione

In ogni caso di scioglimento della Società, l'Assemblea straordinaria determina la modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri e la remunerazione.

Art. 31-bis

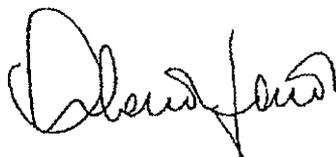
Regime transitorio

Nelle more del completamento della modifica del quadro normativo di cui al D.Lgs. 175/2016 ed, in particolare, in attesa dell'emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 11, comma 3 del Decreto stesso, l'amministrazione sarà affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri, nominato ai sensi del presente Statuto.

Art. 32

Disposizioni finali - rinvio

Ferma l'applicazione della normativa comunitaria per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto, si fa riferimento alle norme di legge vigenti in materia di società a partecipazione pubblica di cui al d.lgs. 175/2016, alle norme di legge vigenti in materia di società per azioni, e a tutte le altre disposizioni, pubblicistiche e di settore, dettate in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica, in quanto applicabili.



14

